



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris01900l@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^a ATU TURISTICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“COPERNICO PASOLI”

A.S. 2023/2024

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	6
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	9
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	10
Composizione del Consiglio di classe	11
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	12
Orientamento Formativo	16
Educazione Civica	19
Relazioni finali e programmi disciplinari	21
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	21
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	24
ARTE E TERRITORIO	26
Programma svolto di ARTE E TERRITORIO	28
GEOGRAFIA TURISTICA	30
Programma svolto di GEOGRAFIA TURISTICA	33
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	35
Programma svolto di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	38
LINGUA E CULTURA TEDESCA	40
Programma svolto di LINGUA E CULTURA TEDESCA	42
STORIA	44
Programma svolto di STORIA	47
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	48
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	51
Allegati al programma	54
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	69
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	72
LINGUA E CULTURA INGLESE	73



Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE	75
RELIGIONE CATTOLICA	77
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	79
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	80
Programma svolto di DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	83
Allegati al programma	85

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ATU TURISTICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI" A.S. 2023/2024

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO La classe 5ATU è formata da 16 alunni, 12 femmine e 4 maschi. Nel corso del triennio non ha cambiato la sua composizione. Negli anni una studentessa ha seguito un percorso differenziato e sono stati predisposti e approvati un PDP e un PFP per studente atleta di alto livello. **CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI** Nel passaggio dalla terza alla quarta la classe ha mantenuto la continuità in: italiano e storia; arte e territorio; geografia turistica. Nel passaggio dalla quarta alla quinta invece ha mantenuto la continuità in: italiano e storia; arte e territorio; tedesco; religione. **COMPORTAMENTO, CAPACITA' RELAZIONALI CON I DOCENTI E CON I PARI** La classe negli anni si è caratterizzata per un comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti e del gruppo dei pari, e tendenzialmente inclusivo nei confronti della compagna con disabilità. Nel gruppo dei pari in particolare si sono potuti registrare sia il nascere e il consolidarsi di pratiche positive volte ad aiutare negli apprendimenti i compagni in difficoltà



momentanea nelle singole discipline, sia il crearsi e il perpetuarsi della divisione in un macro gruppo, contrapposto a un piccolo gruppo, isolato e non perfettamente integrato alla restante parte della classe. Inoltre negli anni si sono creati degli attriti momentanei tra studenti nei momenti in cui pochi tra loro hanno effettuato assenze o ingressi in ritardo/uscite anticipate, percepite dagli altri come strategiche al fine di saltare verifiche e/o interrogazioni concordate. **PARTECIPAZIONE STUDENTESCA** La partecipazione degli studenti ha sempre permesso di instaurare un buon dialogo educativo, caratterizzato da un'attenzione costante e dal registrarsi di un ottimo/buon livello degli apprendimenti. Ciò di cui i Consigli di classe negli anni hanno lamentato è stata la scarsa predisposizione degli studenti ad interagire ponendo quesiti, sollevando delle curiosità o rispondendo alle domande su sollecitazione dei vari docenti. Tuttavia, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico gli studenti, in particolare in alcune discipline, hanno accolto questa sollecitazione e hanno cominciato a essere più attivi e più consapevoli del valore aggiunto di un'interazione tra docenti e studenti nell'acquisizione più personalizzata e meno mnemonica dei contenuti. **RISULTATI SCOLASTICI DEL GRUPPO CLASSE I** livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite, sono stati vari, configurando un gruppetto che ha conseguito un livello ottimo/buono di preparazione e un gruppo complessivamente più che discreto.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	PRATO ANTONELLA	LANERI UMBERTO	ANTONELLA PRATO
ARTE E TERRITORIO	MATTEO TROPINA	MATTEO TROPINA	MATTEO TROPINA
GEOGRAFIA TURISTICA	MICHELA MANCINO	MICHELA MANCINO	SIMONE BELLINI
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	ANGELO MARINO	VIRGINIA BERRITTO GAETA	ANTONIETTA GRIMALDI
LINGUA E CULTURA TEDESCA	BARBARA DE TOGNI	ROBERTA CATALDO	ROBERTA CATALDO
STORIA	CRISTINA CASTELLUZZO	CRISTINA CASTELLUZZO	CRISTINA CASTELLUZZO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CRISTINA CASTELLUZZO	CRISTINA CASTELLUZZO	CRISTINA CASTELLUZZO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAOLA BIGNOTTI	ISABELLA MARTINI	PAOLA LEONI
LINGUA E CULTURA INGLESE	ALESSANDRA COLETTI	ADRIANA DUSI	STEFANIA MARUCCIO
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	GAETANO SCOGNAMIGLIO	GAETANO SCOGNAMIGLIO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	DANIELA GALEONE	GABRIELE ZECCHETTO	LAURA ERAMO

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:



- Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco
- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare i processi di "identificazione" e di crescita verso la "sicurezza di sé" l'autonomia l'autostima la decisionalità
- Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
- Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche da più punti di vista scegliendo in modo sempre più flessibile e personalizzato le strategie di approccio applicando le regole apprese nei diversi ambiti disciplinari
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo



- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: sviluppare capacità intuitive e logiche consolidare attitudini analitiche e sintetiche individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa ed effetto

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- approfondimenti in orario extra-curricolare
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help
- corsi di recupero
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti
- piattaforme online per la didattica a distanza



Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra.

Attività para ed extracurricolari

VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE La classe nell'anno scolastico 2021/2 ha preso parte all'uscita didattica nella Verona romana. Nell'anno scolastico 2022/3 la maggior parte della classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Ravenna e allo stage linguistico a Toledo. Nell'anno scolastico 2023/24 la gran parte della classe ha aderito al viaggio d'istruzione a Budapest, Salisburgo e Graz e alla visita guidata al Palazzo Maffei Casa Museo. **CONFERENZE E ATTIVITÀ CLASSE TERZA** La classe ha aderito alle conferenze di Viva la Costituzione 2: 28/10 Giornalismo e democrazia con Milena Gabanelli; 12/11 La rivoluzione della gentilezza con Raissa e Momo; 24/11 Stefano, una lezione di giustizia, La tutela dei diritti umani, Amnesty International con Riccardo Noury; 12/01 Secondo incontro progetto Stefano Cucchi con esperti sulle dipendenze. Altri incontri Rete Stei: 03/12 webinar internazionale body language; 03/02 Testimonianza di Primo Levi con Milvia Spadi; 11/02 Safer Internet Day 2022; 03/03/2022 Incontro con Don Luigi Ciotti: "Diritti umani, diritti della natura: binomio inscindibile"; 08/03 Incontro con Stefano Verzè La sfida di Putin all'Europa; 29/04 ICDL. Il 20/04 gli studenti in conformità al progetto di educazione alla salute hanno svolto un'attività di peer educator sulla Prevenzione dell'alcol. **CLASSE QUARTA** La classe ha aderito alla partecipazione e preparazione ai giochi sportivi studenteschi e alle attività sportive promozionali **PROGETTO GIORNATE DELLO SPORT**; Attività di prevenzione violenza nelle relazioni affettive; Incontro per la sensibilizzazione alla donazione di sangue. La classe ha preso parte al ciclo di conferenze di geopolitica: 15/11 Non solo Ucraina: le guerre dimenticate nel mondo, in Africa e Asia. Il Medio Oriente allargato e tutti i suoi conflitti irrisolti; 14/12 La posta in palio della guerra in Ucraina: i nuovi equilibri geopolitici mondiali e la nuova cortina di ferro in Europa; 16/02 L'Unione europea alla ricerca di se stessa, tra resistenze al cambiamento e la necessità di procedere verso un'identità rinnovata. L'accelerazione impressa dalla guerra mette in risalto le inadeguatezze dei compromessi del passato; 10/03 La grande sfida mondiale tra Stati Uniti e Cina: interdipendenza economica contro volontà di potenza geopolitica, i principi del liberalismo democratico contro il sistema valoriale confuciano. La classe ha partecipato ad altri incontri della rete STEI: 21/11 Incontro con GHERARDO Colombo, mani pulite; 27/01 Giornata della Memoria 2023 Titolo del recital: Madri Sottotitolo: Memorie di vita da Auschwitz; 20/03 Lizzi Muir da Bristol UK, dialogo in diretta streaming. La classe ha preso parte



al cineforum in lingua tedesca il 24 marzo. CLASSE QUINTA La classe ha aderito al percorso di geopolitica per le classi quinte per un totale di quattro incontri della durata di due ore ciascuna: 16/11 Israele e la polveriera medio-orientale; 15/12 Possibili sviluppi della guerra in Ucraina calati negli intrecci e nelle logiche dei principali attori internazionali; 20/02 Le dinamiche politiche nell' Unione europea in vista delle elezioni del Parlamento europeo del 2024; 13/03 Africa, Medio Oriente, Asia Centrale tra conflitti e cooperazione economica. La classe ha inoltre partecipato alle conferenze della rete STEI: 19/01 Intelligenza artificiale generativa: C'è posto nei banchi di scuola? 8/03 Incontro con Agnese Moro: Il libro dell'incontro, vittime e responsabili della lotta armata a confronto; 18/04 Conferenza di arte contemporanea L'effimero e il concreto: materia e pensiero. Percorsi alchemici nell'arte contemporanea; 19/04 Il Parlamento europeo nell'era dell'intelligenza artificiale. La classe ha inoltre ha preso parte al Cineforum in lingue straniere di: Spagnolo 01/03/2024; Tedesco: 08/03/2024. Il 22/01 gli studenti in conformità al progetto di educazione alla salute hanno incontrato un responsabile per le scuole di una associazione di donatori del sangue del territorio e il 22/02 un responsabile dell'associazione di volontariato ADOCES.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	ANTONELLA PRATO	<i>ANTONELLA PRATO</i> prato-antonella@copernicopasoli.it
ARTE E TERRITORIO	MATTEO TROPINA	<i>MATTEO TROPINA</i> tropina-matteo@copernicopasoli.it
GEOGRAFIA TURISTICA	SIMONE BELLINI	<i>SIMONE BELLINI</i> bellini-simone@copernicopasoli.it
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	ANTONIETTA GRIMALDI	<i>ANTONIETTA GRIMALDI</i> grimaldi-antonietta@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA TEDESCA	ROBERTA CATALDO	<i>ROBERTA CATALDO</i> cataldo-roberta@copernicopasoli.it
STORIA	CRISTINA CASTELLUZZO	<i>CRISTINA CASTELLUZZO</i> castelluzzo-cristina@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CRISTINA CASTELLUZZO	<i>CRISTINA CASTELLUZZO</i> castelluzzo-cristina@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAOLA LEONI	<i>PAOLA LEONI</i> leoni-paola@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA INGLESE	STEFANIA MARUCCIO	<i>STEFANIA MARUCCIO</i> maruccio-stefania@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GAETANO SCOGNAMIGLIO	<i>GAETANO SCOGNAMIGLIO</i> scognamiglio-gaetano@copernicopasoli.it
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	LAURA ERAMO	<i>LAURA ERAMO</i> eramo-laura@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso), il Progetto sulla "Conoscenza di sé", l'analisi del Report 2021 CCIAA su Economia veronese, con esperti esterni e/o docenti della classe. Altri incontri curricolari sono stati sul tema delle Nuove Professioni con l'agenzia per l'impiego Niederdorf e sul tema Welfare e benessere e Hotellerie. Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti dall'Istituto, da Università, Cosp o altri Enti. Gli stage estivi presso Enti esterni hanno impegnato pochi studenti della classe.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curricolari di PCTO sono state sviluppate sia dai docenti della classe che da esperti esterni. In particolare sono state svolte lezioni disciplinari sui Contratti e le tutele dei lavoratori. Con docenti esterni la classe ha partecipato a: Incontri di orientamento con alcune professioniste veronesi in diversi ambiti (imprenditorialità, medicina, ingegneria, commercialisti, legali) in collaborazione con Fondazione Bellisario Rete STEI. Incontro con Mentors4you, organizzazione che mette in contatto studenti con professionisti. Visita virtuale alla Camera



di Commercio di Verona, Registro delle imprese e i servizi camerali e di T2i Verona Innovazione. Incontro con il Cosp di Orientamento in uscita, definizione aree interesse scelta post-diploma. Incontro con Randstad di Orientamento al mercato del lavoro: come costruire il proprio curriculum. Uscita didattica sul turismo inclusivo al Parco Natura Viva di Bussolengo (VR). Alcuni studenti hanno partecipato al Convegno Stem Passion: percorso di orientamento per studenti del quarto e quinto anno promosso da Cosp. Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti dall'Istituto, da Università, Cosp o altri Enti. Alcuni studenti hanno partecipato a scambi e stage linguistici e ad attività di orientamento per le classi seconde. Al termine del quarto anno, quasi tutti gli studenti hanno effettuato stage presso imprese turistiche e commerciali, enti ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari previste per gli studenti sono state le seguenti: Attività di public speaking in lingua inglese con esperti esterni (Toastmasters). Partecipazione alla manifestazione Job& Orienta 2023 presso Veronafiore ed alcuni agli incontri Porte aperte promossi dalle Università. È stato svolto un incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate. Sono stati presentati da esperti esterni i percorsi di alcuni ITS del territorio. Alcuni studenti hanno partecipato ai corsi per le certificazioni linguistiche e a stage linguistici. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti



- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza
- l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un ottimo livello di competenze, come segnalato nelle osservazioni finali dei diversi tutor aziendali



che hanno seguito gli studenti nelle loro attività di stage.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa



Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell'orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'orientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la



metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dell'ISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE

degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PC-TO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;



- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per un'azione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dell'orientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dell'orientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell'azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

CITTADINANZA DIGITALE

- Interazione attraverso le tecnologie digitali e scelta di canali di comunicazione digitale adeguati

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

Relazione finale del docente Antonella Prato

Il gruppo classe spagnolo L3 di 5ATU è composto da 16 persone. Gli studenti hanno iniziato lo studio della lingua spagnola nella classe terza. Nel corso del triennio, la classe ha mantenuto una buona motivazione allo studio e una sufficiente partecipazione al dialogo educativo, una frequenza costante alle lezioni; in generale, i ritmi di lavoro sono stati buoni anche se non sempre costanti; la maggior parte degli studenti ha raggiunto una competenza linguistica sufficiente o più che sufficiente. Vale la pena ricordare che gli studenti di un corso Turistico che studiano una terza lingua straniera si vedono impegnati a dover seguire una programmazione con ritmi alquanto sostenuti. Durante il terzo e parte del quarto anno generalmente ci si concentra sullo studio delle principali regole grammaticali e sintattiche della lingua; nella seconda parte del quarto anno e durante il quinto l'aspetto più strettamente linguistico viene analizzato in contesto, ovvero durante la trattazione di argomenti riguardanti il mondo del lavoro, nonché la storia dei paesi di lingua spagnola e l'attualità. Per organizzare in modo efficiente la loro trattazione sono stati suddivisi coadiuvati da letture e film in lingua. Si è cercato, a prova di quanto sopra affermato, di offrire agli studenti informazioni basilari su argomenti pertinenti alla loro formazione curricolare.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Oltre agli obiettivi disciplinari sotto riportati, la programmazione annuale ha perseguito le seguenti finalità: 1. L'acquisizione di una competenza linguistica di base in grado di fornire un'adeguata interazione comunicativa in contesti quotidiani e noti allo studente; 2. L'acquisizione di un atteggiamento interculturale, ovvero di apertura nei confronti di nuove culture priva di pregiudizi; 3. Consapevolezza e capacità di monitorare i propri processi di apprendimento, in modo che lo studente potesse sentirsi sempre più autonomo nell'organizzazione e scelta delle attività di studio. Gli obiettivi didattici si possono declinare nei seguenti ambiti: Comprensione orale Cogliere il significato globale di messaggi autentici; Comprendere informazioni specifiche di messaggi autentici; Saper prendere appunti in lingua spagnola su argomenti noti ascoltando brevi messaggi autentici; Comprendere il registro di lingua usato e le intenzioni linguistiche dell'interlocutore. Produzione orale Produrre messaggi orali su argomenti noti corretti nella fonetica e nella loro forma grammaticale e sintattica;



Comunicare e interagire in modo adeguato tenuto conto della situazione comunicativa, ovvero coerenza e organizzazione del messaggio orale, uso adeguato degli esponenti linguistici, del ritmo, del lessico e della sintassi appresi. Comprensione scritta Cogliere il significato globale di testi scritti di vario tipo: lettere commerciali, articoli e letture di carattere sociale, economico, materiale pubblicitario, ecc. Riuscire a identificare nel testo scritto informazioni specifiche; Riconoscere le strutture grammaticali e le modalità comunicative studiati propri della lingua spagnola. Produzione scritta Riconoscere ed usare correttamente le strutture grammaticali e sintattiche apprese in classe; Produrre brevi testi corretti nella forma e adeguati nel contenuto su argomenti noti; Sviluppare una discreta efficacia comunicativa, discorsiva e di organizzazione del discorso scritto, ovvero adeguatezza socio-linguistica, coerenza, coesione degli esponenti linguistici, correttezza formale, sviluppo del lessico relativo agli argomenti svolti, nonché correttezza sintattica, morfologica e ortografica.

Abilità

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di far acquisite le seguenti abilità: Capacità di analisi; Capacità di confronto e giudizio; Capacità di rielaborazione personale di nozioni apprese; Capacità di sintesi. In queste abilità gli studenti hanno raggiunto vari livelli di preparazione. Per quanto riguarda le abilità ricettive (comprensione di testi o messaggi orali) la classe ha raggiunto in generale un livello migliore rispetto alle abilità produttive (capacità espositiva, ricchezza lessicale, rielaborazione personale, ecc.).

Competenze

I testi e le letture proposte sono stati analizzati in classe per stimolare e potenziare le seguenti competenze: Dedurre il significato globale di un messaggio autentico, di vocaboli e informazioni non note; Individuare informazioni specifiche; Decodificare materiale autentico; Prendere appunti e riformulare quanto compreso; Dimostrare una discreta efficacia comunicativa e una capacità interattiva adeguata e pertinente alla situazione comunicativa; Saper riassumere, schematizzare e relazionare su temi studiati; Saper riconoscere, analizzare e riutilizzare le strutture grammaticali, sintattiche e le funzioni comunicative studiati propri della lingua spagnola; Saper produrre brevi testi argomentativi, lettere commerciali e riassunti su argomenti noti.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 65 ore di lezione, 8 ore di verifica, 8 ore di laboratorio, per un totale di 81 ore.



Metodologia didattica

Lezione frontale - Debate - Didattica integrata - Didattica laboratoriale - Problem solving - Writing and Reading

Materiali didattici e testi in adozione

C. Poletti, J.Pérez Navarro, JUNTOS B, Zanichelli Caperucita en Manhattan de Carmen Martín Gaité Fotocopie

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. È stato attivato il recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato. Le verifiche scritte e orali hanno permesso agli alunni di focalizzare i loro punti di forza e lacune da colmare. Le verifiche hanno previsto: Prove scritte su argomenti grammaticali, sintattici, produzione di testi specifici (lettera commerciale). Prove orali sugli argomenti teorici studiati in classe.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonella Prato*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Antonella Prato**

Contenuti svolti nel trimestre

- Microlingua e cultura
 - Temáticas culturales (geografía,política,costumbres de los países hispanohablantes).
 - Geografía y paisajes (da fotocopia)
 - Las sociedades (da fotocopia)
 - La economía (da fotocopia)
 - La lengua española en América (da fotocopia)
 - Fiestas, ritmos y tradición (da fotocopia)
- Grammatica
 - Rinforzo di quanto studiato in terza e quarta
 - Futuro simple y compuesto
 - Las subordinadas temporales
 - Entre/Dentrode-Siempre/Cada vez-Más/Ya
 - Condicional simple y compuesto
 - El neutro
 - Los relativos
 - Oraciones sustantivas (verbos de orden, mandato y verbos de opinión)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Microlingua e cultura
 - Análisis del libro "Caperucita en Manhattan " de Carmen Martín Gaité
 - Temas de actualidad:
- El premio de la libertad: dictadura y democracia en España y en los países hispanohablantes, Mujeres comprometidas
 - Grammatica
 - Presente de subjuntivo
 - Imperativo e imperativo negativo
 - Usos y expresiones con subjuntivo
 - Quizá, a lo mejor Además/Después-O sea/Es decir*Que son/A saber-En fin/Finalmente/Por último
 - Oraciones finales



- Oraciones relativas
- Oraciones temporales
- Oraciones condicionales
- Oraciones concesivas
- El imperfecto de subjuntivo y las concordancias temporales
- Voz pasiva y voz refleja
- Presencia o ausencia de la preposición DE
- Verbos de cambio
- El voseo
- Pronombres relativos
- Fórmulas reiterativas (Sea como sea)
- Las perífrasis de infinitivo, gerundio y participio
- Los diminutivos y aumentativos
- También, tampoco, ni siquiera, incluso
- Perífrasis con infinitivo y gerundio
- Así/Tan
- Reglas de acentuación
- El estilo indirecto y directo
- DEBATES SOBRE PELICULAS
- El camino de Santiago
- La misión
- Mar adentro -Cineforum en lengua
- Temáticas culturales
- El Franquismo
- Dictadores y políticos en los países de Hispanoamérica
- Los autores del boom literario
- Apuntes de arte
- El Muralismo
- Frida Kahlo
- Fernando Botero

prof./prof.ssa *Antonella Prato*

firma sostituita a mezzo stampa



ARTE E TERRITORIO

Relazione finale del docente Matteo Tropina

La classe 5ATU è composta da 16 studenti di cui 4 maschi e 12 femmine; una studentessa presenta certificazione. La classe, nel corso del triennio di studi, ha dimostrato un rafforzarsi dell'interesse per la materia, a cui però solo negli ultimi mesi della classe quinta si è legata una attiva e consapevole partecipazione. Le capacità di rielaborazione critica personale appaiono più che sufficienti, e in alcuni casi anche buone, anche se non sempre sono approfondite. Complessivamente la classe ha raggiunto un buon livello nelle diverse articolazioni degli obiettivi previsti per la materia, anche con qualche eccellenza.

Risultano sufficienti ed in alcuni casi buone le capacità di collegamento interdisciplinare, anche se devono talvolta essere guidate.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Aspetti fondamentali delle principali correnti artistiche dal XVIII al XX secolo (si veda programma allegato).

Abilità

Lettura e analisi di un'opera d'arte dal punto di vista iconografico e iconologico. Esporre in modo chiaro, pertinente e organizzato i contenuti acquisiti, in forma orale e/o scritta.

Competenze

Acquisire la capacità di lettura iconografica e iconologica di un'opera d'arte; Elaborare i contenuti anche sotto forma di relazione o breve traccia riassuntiva; Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. Riconoscere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico. Valorizzare gli episodi artistici e culturali presenti in un territorio



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 24 ore di lezione, 10 ore di lezione e verifica, 2 ore di verifica, 4 ore tra orientamento ed educazione civica per un totale di 40 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Flipped classroom - Cooperative learning - Didattica integrata - Confronti tipologici e iconografici su alcuni temi trasversali alla programmazione - Presentazioni lavori di approfondimento personale.

Materiali didattici e testi in adozione

Opera (edizione blu) vol.3 - Materiale didattico presente in classroom Gli studenti hanno operato diversi approfondimenti di gruppo con successiva presentazione in classe, in particolare sulla trasformazione delle città europee a fine Ottocento. E' stato inoltre visto in classe il documentario: "La Parigi di Fine secolo" condotto da A. Angela

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni recuperi in itinere per gli studenti in difficoltà nel primo trimestre. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Matteo Tropina*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ARTE E TERRITORIO

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Matteo Tropina

Contenuti svolti nel trimestre

- Il primo Settecento
 - Le corti europee
 - Villa Pisani a Strà
- Il secondo settecento: L'epoca dei Lumi
 - Il neoclassicismo: Il bello etico e il bello assoluto
 - Il Grand Tour, la nascita della legislazione per la tutela dei beni culturali e il Vedutismo
 - J.J. David e le fasi della pittura neoclassica: Giuramento degli Orazi - La morte di Marat - Napoleone al passo del Sempione - Marte disarmato da Venere
- Il primo Ottocento: Lo spirito romantico
 - L'Inghilterra tra Natura e Industria: J. Constable: Il mulino di Flatford - J.M.W. Turner: Pioggia vapore e velocità
 - La Germania e il misticismo: K. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia - Monaco in riva al mare
 - La Francia tra il fascino dell'esotico e il racconto della storia: T. Gericault: La zattera della Medusa - E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo - Donne di Algeri
 - La nascita dell'esotismo: lo sguardo occidentale sulle culture straniere
 - L'Italia: L'arte al servizio dell'Unità d'Italia - F. Hayez: Il bacio
- Il secondo Ottocento - Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva.
 - La seconda rivoluzione industriale: la nascita della città moderna - I nuovi materiali (Ghisa - Vetro - Cemento) e nuovi spazi cittadini ; i casi di Parigi, Vienna, Barcellona
 - Il Gothic Revival in Germania e Inghilterra
 - La pittura realista: tra nostalgia e denuncia sociale
 - G. Courbet: Gli spaccapietre - Funerale ad Ornanas
 - I Macchioli: il realismo italiano

Contenuti svolti nel pentamestre

- Parigi, la nuova capitale culturale
 - I Salons e le esposizioni indipendenti. La nascita del mercato dell'arte
 - E. Manet: La rivoluzione dell'arte; Colazione sull'erba - Olympia - Al Bar de Le Folies Bergers



- L' Impressionismo: Caratteri generali e singole personalità
 - C.Monet: l' impressione fugace; le serie dei Ponti giapponesi e delle Cattedrali
- Le Ninfee
 - Il gruppo degli Impressionisti: Degas: L'assenzio - Renoir: Ballo al Moulin de la Galette
- Oltre la visione: la fuga dal mondo borghese verso altri mondi e percezioni
 - Il Puntinismo: tra scienza e arte - G. Seraut: Domenica pomeriggio alla Grand Jatte - Signac: La boa rossa - Derain: Barche nel Porto - Matisse: Paesaggio a Coillure
 - P. Cezanné: la ricerca delle forme pure: Natura morta con mele e arance - La serie delle Montaigne di Sainte Victoire.
 - V. Van Gogh: l' espressione del mondo interiore: il correlativo oggettivo - La notte stellata - La camera ad Arles - Le due sedie.
 - P. Gauguin: La fuga verso l' eden: Visione dopo il sermone - Orana Maria
 - Il Giapponismo: un nuovo linguaggio
- Il Simbolismo: tra arte e letteratura
 - L' Art Nouveau; caratteristiche generali e declinazioni nazionali - Arte totale, la nascita del design.
 - G. Klimt; tra storia e rivoluzione: Il bacio - Giuditta I e Giuditta II

prof./prof.ssa *Matteo Tropina*

firma sostituita a mezzo stampa



GEOGRAFIA TURISTICA

Relazione finale del docente Simone Bellini

La classe è composta da 16 allievi, 12 alunne e 4 alunni; un' alunna segue programmazione differenziata art. 104. A fronte di un comportamento in classe corretto e collaborativo, in particolare nella realizzazione dei lavori di gruppo e nella successiva consegna ed esposizione, la classe ha mostrato in generale un interesse per le attività in classe da discreto a buono. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva, collaborativa e interessata: la presenza alle lezioni, escluse poche persone, è stata assidua. La media del profitto è più che sufficiente, buona per alcuni. I rapporti interpersonali appaiono corretti e non sono emerse situazioni di particolare malcontento o malessere nella vita di classe. Si segnala anche l'ottimo comportamento durante il viaggio di istruzione, con un atteggiamento maturo e consono all'età di studentesse e studenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni, al termine del percorso scolastico, devono conoscere: i caratteri generali della geografia fisica, umana ed economica e le aree turisticamente più rilevanti dei Paesi extraeuropei; comprendere le implicazioni economiche del turismo in tali Paesi e capire la necessità di adottare strategie e metodi di promozione e valorizzazione turistica di luoghi e territori che si basano sempre più su approcci innovativi nella comunicazione e nel marketing, identificando con precisione il target dei fruitori e utilizzando i media più attuali.

Abilità

Gli alunni sono in grado di: individuare e interpretare la vocazione turistico-culturale di un'area geografica; contestualizzare il turismo nell'economia globale; avvertire l'esigenza di un'appropriata tutela delle risorse turistiche (turismo sostenibile e consapevole); analizzare, sintetizzare e rielaborare l'argomento trattato.

Competenze

Gli alunni sanno: costruire e redigere itinerari turistici nei Paesi extraeuropei; individuare i tratti comuni di appartenenza di diversi Paesi ad una regione turistica;



osservare e descrivere un paesaggio; localizzare la distribuzione di un fenomeno; comunicare, in modo semplice e corretto, le tematiche affrontate; leggere e interpretare carte geografiche e tematiche.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 48 ore di lezione, di cui 4 ore di verifica. L'attività è stata svolta in presenza.

Metodologia didattica

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale con esposizione unidirezionale degli argomenti; dimostrazione, con l'insegnante che fornisce la dimostrazione pratica di come si usa un certo strumento o di come si applica una determinata procedura; approccio tutoriale, con l'immediata verifica, attraverso domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento; discussione, attraverso il confronto di idee tra due o più persone; apprendimento di gruppo, con lo sviluppo della collaborazione e del sostegno reciproco tra gli allievi; brainstorming, dove il discente può esprimersi in modo del tutto privo di vincoli e senza ricevere critiche, in relazione ad un determinato argomento.

Materiali didattici e testi in adozione

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti didattici: libro di testo, "I paesaggi del turismo (Paesi extraeuropei)", editore Zanichelli, autori F. Iarrera e G. Pilotti; schemi e mappe concettuali, LIM, materiale informatico.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state somministrate prove di valutazione delle seguenti tipologie: scritta con trattazione di uno o più argomenti; orale con domande a risposta singola; orale con trattazione di uno o più argomenti; produzione di materiale multimediale con esposizione in classe. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: esiti delle prove di verifica; livelli di conoscenze, abilità e autonomia nelle prestazioni; uso degli strumenti; l'impegno personale; la partecipazione; il metodo di lavoro; lo svolgimento dei compiti a casa; l'evoluzione del processo di apprendimento; elaborati svolti a casa.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Simone Bellini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di GEOGRAFIA TURISTICA

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Simone Bellini

Contenuti svolti nel trimestre

- La costruzione dell'immagine turistica (DTI): l'immagine di una destinazione turistica; cinema e immagine turistica; social network e immagine turistica.
- Marketing turistico: il ruolo dei Social network.
- Turismo e rappresentazione della realtà: stereotipi, turismo di realtà, poverty tourism, il turista consapevole.
- Immagine turistica di un luogo: esempi del libro integrati con lavoro per casa: trovare un luogo reso famoso o turisticamente interessante da un romanzo, da un film, da un social.
- La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio: un mondo senza confini; una lunga storia e nuovi spazi; la globalizzazione e i suoi protagonisti.
- Turismo responsabile: il caso della Namibia; l'UNWTO; flussi turistici nel mondo; la Carta di Lanzarote, la Carta di Rimini.
- Nuove forme di ricettività e turismo: turismo esperienziale, B& B e couch surfing; ostelli della gioventù e co-working.
- Trasporti: aerei (hub, hub to spoke, low cost) e marittimi (la crociera).
- Africa: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l'economia e gli Stati.
 - Egitto: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Marocco: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Kenya e Tanzania: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Madagascar: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Repubblica del Sudafrica: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Asia: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l'economia e gli Stati.
 - Israele: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.



- EAU: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- India: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- Thailandia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- Giappone: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- Cina: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- America: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l'economia e gli Stati.
 - USA: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Messico: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.
 - Brasile: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Argentina: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.
- Oceania: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l'economia e gli Stati.
 - Australia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.

prof./prof.ssa *Simone Bellini*

firma sostituita a mezzo stampa



DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Relazione finale del docente Antonietta Grimaldi

La classe ha sempre dimostrato un comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'insegnante stabilendo un buon rapporto interpersonale. Il livello di attenzione in classe, l'interesse e la partecipazione sono stati diversificati, è possibile individuare un gruppo più attivo e vivace che interviene con domande di chiarimento e/o approfondimento ed un altro più timido e riservato che, durante le lezioni mostra un atteggiamento passivo. Le relazioni tra studenti sono corrette e improntate alla collaborazione reciproca. A livello di impegno e di profitto si evidenzia un gruppo di studenti, costantemente impegnati sia a scuola che nel lavoro domestico, che si è distinto raggiungendo buoni/ottimi risultati; un secondo gruppo che, caratterizzato da un impegno più opportunisticamente concentrato a ridosso delle verifiche, ha comunque raggiunto risultati sufficienti/discreti. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni conoscono: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e le forme di Governo. La Costituzione italiana. L'ordinamento costituzionale: Il Parlamento, il Governo, La Magistratura, il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale. L'ordinamento internazionale: Il diritto internazionale. L'ONU e l'Unione Europea. Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea. La Pubblica amministrazione. Gli enti autonomi territoriali. La legislazione turistica italiana. Il patrimonio artistico e culturale italiano.

Abilità

Gli alunni sanno individuare: i diversi modi di definire lo Stato e i suoi elementi costitutivi. I caratteri fondamentali dello stato moderno nelle sue diverse forme organizzative. Analizzare i caratteri della Costituzione italiana. Analizzare e comprendere i principi fondamentali dell'ordinamento italiano. Analizzare e comprendere la struttura, i compiti e il funzionamento dell'apparato Statale e degli enti territoriali. Individuare le tappe del processo di integrazione europea, gli obiettivi e i principali organi dell'Unione Europea. Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali. Analizzare e comprendere il riparto delle competenze



legislative tra Stato e Regioni in materia di turismo. Analizzare e valutare l'organizzazione turistica nazionale. Analizzare e comprendere la normativa principale relativa al patrimonio artistico e culturale italiano. Riconoscere il ruolo dello Stato da quello delle Regioni nella tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio.

Competenze

Gli alunni sanno individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione. Cogliere la differenza tra Costituzione formale e sostanziale. Cogliere la natura dei rapporti tra i poteri dello Stato. Orientarsi nella normativa pubblicistica. Cogliere le peculiarità organizzative dei singoli Stati e gli aspetti salienti delle relazioni a livello internazionale. Riconoscere le principali garanzie di democrazia ed equilibrio istituzionale del nostro Stato valutandone i limiti e le proposte di riforma. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Valutare opportunità e limiti delle organizzazioni internazionali e sovranazionali cogliendone l'importanza crescente nella vita dei cittadini. Comprendere e riconoscere le caratteristiche generali del trattamento giuridico dei beni culturali nella loro diversità.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 73 ore di lezione (di cui 14 ore di Educazione Civica), 6 ore di verifica, per un totale di 79 ore

Metodologia didattica

Lezione frontale partecipata, problem solving, discussione in classe degli argomenti legati all'attualità, lettura di articoli e visione video sul web. Gli eventuali recuperi sono stati svolti con interrogazioni orali su base volontaria.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione "Diritto e Legislazione turistica" - Paolo Ronchetti - Quinta edizione Zanichelli Editore. Materiali didattici: dispense, articoli di giornale, video sul web.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due verifiche scritte e una verifica orale nel trimestre e due verifiche scritte e una verifica orale nel pentamestre. Non è stato necessario effettuare sportelli help o corsi di recupero. Le verifiche formative per il controllo in itinere



del processo d'apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali domande orali, discussione di casi. Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o parti significative delle stesse e sono state fatte utilizzando interrogazioni orali, verifiche a risposta aperta, stesura di relazioni. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione e dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Antonietta Grimaldi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo Stato e l'ordinamento internazionale
 - Lo Stato: da sudditi a cittadini. Dalla società allo Stato. Cittadino italiano e cittadino europeo. Il territorio, la sovranità. Le forme di Stato. Le forme di governo. La democrazia diretta e indiretta
- La Costituzione repubblicana: Lo Statuto Albertino. Il fascismo. La Costituzione. La revisione della Costituzione.
- L'ordinamento internazionale: Il diritto internazionale. L'ONU. La tutela dei diritti umani. Il diritto di asilo. L'Italia e l'ordinamento internazionale.
- Le nostre istituzioni
 - Il Parlamento. Il bicameralismo. L'organizzazione delle Camere. Il sistema elettorale italiano. Le funzioni del Parlamento. La funzione legislativa del Parlamento.
 - Il Governo. La composizione del Governo. Il procedimento di formazione del Governo. La crisi di Governo. Le funzioni del Governo. La funzione normativa del Governo
 - Il Presidente della Repubblica . L'elezione del Presidente della Repubblica. I poteri del Presidente della Repubblica. Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica.
 - La Corte Costituzionale. La struttura della Corte Costituzionale e le sue funzioni.
- La Magistratura
 - La funzione giurisdizionale. Il processo: accusa e difesa. L'amministrazione della giustizia. La giurisdizione ordinaria. La responsabilità dei giudici. Il Consiglio Superiore della Magistratura.

Contenuti svolti nel pentamestre

- La Pubblica Amministrazione
 - L'ordinamento amministrativo. L'attività amministrativa. I principi costituzionali in materia amministrativa. L'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Organi attivi, consultivi e di controllo. Il consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti. I beni pubblici. La PA digitale. Gli atti della Pubblica Amministrazione. I contratti della Pubblica Amministrazione. La giustizia amministrativa.



- Le autonomie locali. La Regione. Il Comune. La Provincia e la Città metropolitana.
- La legislazione turistica italiana
 - Il turismo fra autonomia e centralismo. Il turismo nella Costituzione. La Corte costituzionale e la normativa turistica. Il Codice del turismo.
 - L'organizzazione turistica nazionale. L'ordinamento turistico statale. Il Ministero della cultura. Le Conferenze in materia di turismo. Gli enti pubblici turistici. L'organizzazione turistica locale.
- Il Patrimonio artistico e culturale italiano
 - I beni culturali. L'organizzazione del Ministero della cultura. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio. I beni culturali ecclesiastici. La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali. La catalogazione dei beni culturali. I beni culturali privati. L'espropriazione dei beni culturali. Il demanio culturale.
 - Un immenso patrimonio culturale: I beni archeologici, il finanziamento della cultura, il Patrimonio UNESCO.
 - Un patrimonio da conservare. La circolazione internazionale dei beni culturali. I beni culturali non trasferibili all'estero. I beni culturali trasferibili all'estero. L'uscita temporanea dei beni culturali. Il rientro dei beni culturali usciti illecitamente. La tutela ambientale e paesaggistica in Italia: le aree protette. Il turismo sostenibile.
- L'Unione Europea
 - La nascita dell'Unione Europea. L'unione economica e monetaria.
 - Le istituzioni dell'Unione Europea. Il Parlamento europeo. Il Consiglio europeo. Il Consiglio dell'Unione. La Commissione europea. La Corte di giustizia dell'Unione. La Corte dei conti europea. Gli atti dell'Unione Europea

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E CULTURA TEDESCA

Relazione finale del docente Roberta Cataldo

La classe è formata da sedici alunni. La docente segue tutto il gruppo dal quarto anno e nonostante la mancanza di continuità didattica in questi anni, si è comunque riusciti ad organizzare e gestire il lavoro con costanza, permettendo di ottenere generalmente risultati piuttosto apprezzabili. La maggior parte degli alunni ha dimostrato molto interesse per la materia partecipando alle varie attività in modo regolare, maturo e responsabile. Una piccola parte ha lavorato in modo più superficiale e prettamente mnemonico dimostrando alcune incertezze nella preparazione globale. La programmazione è stata seguita in modo regolare permettendo un buon raggiungimento degli obiettivi disciplinari. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di dipartimento e dalla programmazione del docente.

Abilità

Si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di dipartimento e dalla programmazione del docente.

Competenze

Competenze specifiche linguistico-comunicative orientativamente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi in maniera autonoma e consapevole; riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale; integrare costantemente le nuove conoscenze e competenze con quelle precedentemente acquisite; operare confronti ragionati e analogie tra i paesi di origine tedesca e la realtà socio-culturale del proprio paese in un'ottica interculturale; collaborare con i compagni e il docente durante le attività nel rispetto delle regole, delle opinioni e delle personalità altrui; usare autonomamente le nuove tecnologie e gli strumenti multimediali; incrementare la consapevolezza del



proprio ruolo e acquisire sempre maggiore autonomia nello studio anche in vista di scelte future; sviluppare consapevolezza culturale, autonomia di lettura, capacità di confronto e di analisi della realtà e del diverso.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 58 ore di lezione, 7 ore di verifica, 6 ore di laboratorio, per un totale di 71.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata - Didattica laboratoriale Problem solving - Metodo euristico partecipativo- Writing and Reading.

Materiali didattici e testi in adozione

Reisekultur e materiali didattici forniti dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Roberta Cataldo*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA TEDESCA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Roberta Cataldo**

Contenuti svolti nel trimestre

- Die Stadt München:
 - Vorstellung der Stadt;
 - Sehenswürdigkeiten;
 - Das Mahnmal der Weisse Rose an der Friedrich-Universität.
- Die Weisse Rose während des Zweiten Weltkriegs:
 - Analyse des 6. Flugblatts
 - Geschichte der Widerstandsgruppe
 - Der Film: Sophie Scholl, die letzten Tage.
- Die Stadt Berlin:
 - Vorstellung der Stadt;
 - Sehenswürdigkeiten;
 - die Berliner Mauer.
- Die Berliner Mauer:
 - nach dem Zweiten Weltkrieg;
 - das Verhältnis zwischen den vier Siegermächten;
 - deutsche Teilung;
 - der Bau der Mauer;
 - Besuch in Ost-Berlin;
 - Fluchtwege;
 - der Fall der Mauer;
 - nach der Wende.
 - Der Film: Ballon - kurze Zusammenfassung (im Rahmen der verschiedenen Fluchtwege).

Contenuti svolti nel pentamestre

- Die Stadt Hamburg:
 - Vorstellung der Stadt;
 - Sehenswürdigkeiten;
 - Das Gemälde Der Wanderer über dem Nebelmeer in der Hamburger Kunsthalle.
- Der Wanderer über dem Nebelmeer:
 - Analyse und Beschreibung des Gemäldes;



- Caspar David Friedrich: einige bibliographische Hinweise.
- Die Stadt Bonn:
 - Vorstellung der Stadt;
 - Sehenswürdigkeiten;
 - Die Geburtsstadt von Ludwig van Beethoven.
- Ludwig van Beethoven und die Hymne Ode an die Freude:
 - Beschreibung der Hymne;
 - Ludwig van Beethoven: einige bibliographische Hinweise.
- Die Europäische Union (EU) (argomento di educazione civica)
 - Die Europäische Union;
 - die Ziele und die Werte der EU;
 - die Flagge;
 - die Währung;
 - die Hymne;
 - die Amtssprachen;
 - die Europäische Kommission;
 - das Europäische Parlament;
 - der Rat der Europäischen Union;
 - die Europäische Zentralbank.

prof./prof.ssa *Roberta Cataldo*

firma sostituita a mezzo stampa



STORIA

Relazione finale del docente Cristina Castelluzzo

La classe 5ATU è formata da 16 alunni (12 femmine e 4 maschi). Una studentessa ha seguito un percorso differenziato in applicazione della legge 104/92. Gli studenti negli anni hanno dimostrato di seguire le lezioni di storia con attenzione e curiosità verso gli argomenti di volta in volta trattati. Ciò è avvenuto in maniera più evidente con i temi attinenti la storia contemporanea, affrontati nel corso dell'ultimo anno scolastico, ritenuti più interessanti perché più vicini nel tempo. Il dialogo educativo pertanto è sempre stato positivo ma non è sempre sfociato in un coinvolgimento attivo e propositivo, volto ad approfondire o consolidare gli argomenti oggetto di studio. L'assiduità nella frequenza scolastica e la puntualità nelle verifiche degli apprendimenti hanno riguardato quasi tutto il gruppo classe. Gli obiettivi perseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati raggiunti, determinando livelli di profitto individuale ottimi per una parte del gruppo classe e buoni o discreti per una cospicua parte della classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Il quadro politico generale della storia italiana tra la fine dell'Ottocento e la seconda metà del Novecento, riconoscendo la molteplicità dei fattori che hanno concorso a determinarli; La Grande guerra e i trattati di pace; L'Italia verso il Fascismo; Ricadute internazionali della crisi del '29; La seconda guerra mondiale e la Resistenza; La Guerra fredda; L'Italia democratica e la Costituzione.

Abilità

Saper collegare alla storia generale i fenomeni economici, sociali e tecnologici; Saper localizzare i processi storici e collegare il contesto nazionale a quello internazionale; Saper comprendere ed utilizzare il lessico settoriale; Saper attuare collegamenti tra gli avvenimenti studiati e la realtà attuale. Individuare l'esatto contesto spaziotemporale degli avvenimenti, riconoscendone le cause (immediate e remote), gli sviluppi (sincronici e diacronici) e le conseguenze (breve e lungo periodo); Riconoscere collegamenti tra fatti, fenomeni e relazioni tra fatti, fenomeni e concetti appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, mettendo in evidenza analogie e differenze.



Competenze

Individuare l'esatto contesto spazio-temporale degli avvenimenti, riconoscendone le cause (immediate e remote), gli sviluppi (sincronici e diacronici) e le conseguenze (breve e lungo periodo); Riconoscere collegamenti tra fatti, fenomeni e relazioni tra fatti, fenomeni e concetti appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, mettendo in evidenza analogie e differenze.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte 36 ore di lezione, 16 ore di verifica, 7 ore di educazione civica, per un totale di 59 ore.

Metodologia didattica

Il programma è stato sviluppato prevalentemente attraverso lezioni dialogate in cui gli alunni sono stati chiamati ad essere parte attiva, interrogandosi di volta in volta sulla nascita e diffusione di determinate invenzioni, forme di organizzazione sociale, economica, politica e culturale.

Materiali didattici e testi in adozione

Per quanto attiene ai materiali didattici, si è utilizzato il testo in adozione, Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, La storia. Progettare il futuro 3, Zanichelli; ma anche ad altri materiali, come power point di sintesi e/o di approfondimento e film predisposti dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 verifiche nel trimestre e 4 nel pentamestre. Agli alunni è stato richiesto di saper padroneggiare tutti gli argomenti trattati nelle spiegazioni in classe, attraverso le interrogazioni individuali e le verifiche scritte con somministrazione di domande a risposta aperta. Sono sempre stati chiariti gli obiettivi, le conoscenze e i contenuti dell'attività didattica, i tempi di svolgimento e di verifica, le tipologie delle verifiche, i livelli di prestazione ed impegni richiesti, i criteri di valutazione. Per le griglie di valutazione si è fatto riferimento a quelle adottate dal dipartimento di lettere, pubblicate nel sito dell'istituto.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Cristina Castelluzzo

Contenuti svolti nel trimestre

- La belle époque tra luci e ombre;
- Vecchi imperi e potenze nascenti: La Germania di Guglielmo II; L'instabilità della Francia; L'apogeo dell'imperialismo inglese e la ricerca di nuove alleanze; L'annessione della Bosnia; La politica estera russa; Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo (solo corsa al possesso del Marocco e le guerre balcaniche);
- L'Italia giolittiana;
- La Prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa da Lenin a Stalin;
- Visione film sulla tregua di Natale "Joyeux Noel";
- Approfondimento sulla Prima guerra a Verona.

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'Italia dal dopoguerra al fascismo (comprese schede "L'occupazione di Fiume" e "Squadrismo");
- L'Italia fascista (escluse schede e pacificazione della Libia);
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (escluse schede, l'antisemitismo nazista, il nazionalismo, il culto della forza, i roghi dei libri, l'allineamento della cultura);
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo;
- La crisi del '29;
- La guerra civile spagnola;
- La Seconda guerra mondiale;
- Assetto geopolitico dell'Europa; Inizi della Guerra Fredda; La nascita del progetto europeo.
- La guerra fredda negli anni di Krusciov e Kennedy; Il crollo del sistema sovietico (sintesi);
- Il Sessantotto e il comunismo in Asia (sintesi);
- Il crollo del sistema sovietico (sintesi);
- Dalla Costituente all'"autunno caldo" (Un difficile dopoguerra; La svolta del 1948 e gli anni del centrismo; Il Sessantotto italiano).

prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Cristina Castelluzzo

La classe 5ATU è formata da 16 alunni (12 femmine e 4 maschi). Una studentessa ha seguito un percorso differenziato in applicazione della legge 104/92. La maggior parte degli studenti ha mostrato un interesse costruttivo verso gli autori, i movimenti e le correnti letterarie di volta in volta trattati, tendendo ad interagire in maniera proficua e ad approfondire le questioni di maggiore interesse per cercare di avere un quadro del pensiero letterario, storico, socio-economico e politico il più chiaro possibile, giungendo così ad un buon livello di personalizzazione. Un piccolo gruppo ha registrato una presenza non sempre assidua alla frequenza delle lezioni e scarsa puntualità nelle consegne assegnate. I rapporti interpersonali tra studenti, sempre improntati al rispetto reciproco tra compagni e con la componente docenti, a volte hanno risentito negativamente di questo aspetto. Gli obiettivi perseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati nel complesso raggiunti, ma i diversi livelli di attenzione, interesse e applicazione domestica hanno determinato differenti livelli di profitto individuale, configurando da una parte un gruppo numeroso che ha raggiunto risultati di apprendimento ottimali o comunque buoni e dall'altra parte un altro cospicuo con una preparazione almeno discreta della disciplina, nel quale tuttavia a volte si può riscontrare la permanenza di difficoltà espositive e grammaticali nella parte orale e nelle prove scritte nella capacità di articolare un discorso vasto e ragionato, usando in maniera appropriata i connettivi e cercando di sviluppare collegamenti pertinenti, relativi alla loro esperienza scolastica, culturale e personale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i testi letterari letti in classe; Conoscere il contesto storico in cui avviene la produzione, la circolazione e la fruizione del testo letterario; Produzione scritta: le tipologie testuali previste dall'esame di Stato; le prove Invalsi; Conoscere i caratteri fondamentali delle seguenti correnti letterarie e autori: Dal Naturalismo al Verismo: caratteri generali dei movimenti e l'opera letteraria di Giovanni Verga; Decadentismo europeo: Charles Baudelaire e Oscar Wilde; Estetismo, Decadentismo e Simbolismo italiano: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli; La grande narrativa del Decadentismo: Luigi Pirandello e Italo Svevo; Le avanguardie; La poesia italiana del 900: Giuseppe Ungaretti; Umberto Saba, Eugenio Montale; La cultura del Neorealismo: Primo Levi.



Abilità

Saper comprendere e produrre, utilizzando il lessico settoriale, testi di diverso tipo in preparazione dell'esame di stato, selezionando, raccogliendo e ordinando informazioni diverse desunte dai documenti e dal proprio bagaglio culturale; Saper ricostruire i quadri letterari dei diversi momenti storici presi in esame prendendo in considerazione anche la dimensione politica, economica, tecnologica e sociale; Saper individuare ed analizzare in un testo letterario elementi tematici, retorici, stilistici in forma scritta e orale; Saper commentare i diversi aspetti di un testo, confrontandolo con altri dello stesso autore e dello stesso periodo; Saper effettuare collegamenti diacronici tra i diversi autori e argomenti proposti, sapendoli collegare anche ad altre conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

Competenze

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura e della letteratura italiana, con riferimenti a quella europea, tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento; Essere in grado di confrontarsi con i temi delle opere esaminate, riconoscendo in essi la permanenza rispetto ai tempi attuali di alcune dinamiche emotive/relazionali e l'importanza della contestualizzazione del momento storico in cui sono state composte per comprenderle appieno; Individuare analogie e differenze, continuità e rottura tra i diversi autori oggetto di studio.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte 79 ore di lezione, 21 ore di verifica, 7 ore di educazione civica e 4 ore di sorveglianza, per un totale di 111 ore.

Metodologia didattica

Il programma è stato sviluppato prevalentemente attraverso lezioni dialogate nelle quali gli alunni sono stati chiamati ad essere parte integrante del processo d'apprendimento, interrogandosi di volta in volta sulla nascita e diffusione di determinati movimenti, correnti e sull'influenza del contesto storico-culturale sulla poetica dei diversi autori. Durante la trattazione degli autori e dei movimenti di riferimento sono stati operati opportuni collegamenti al programma di storia, riflettendo su come questa condizioni la poetica e i temi della produzione letteraria.



Materiali didattici e testi in adozione

Files su LIM e condivisi sulla piattaforma classroom, siti web, film. TESTI IN ADOZIONE: M. Sambugar, G. Salà "Il bello della letteratura, Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea", La Nuova Italia.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel trimestre e 8 nel pentamestre. Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte due simulazioni nel pentamestre: una in data 17 gennaio 2024, utilizzando le tracce ministeriali per la sessione suppletiva del 2023; e una in data 16 aprile, scegliendo la prova della sessione suppletiva del 2022. Le prove sono state concordate in sede di Dipartimento di Lettere dell'TES, per tutte le classi quinte della scuola. La verifica della padronanza degli alunni nel delineare gli argomenti oggetto del programma annuale è avvenuta attraverso i seguenti strumenti di valutazione: interrogazioni individuali; verifiche scritte di analisi testuale o somministrazione di domande a risposta aperta; esercitazioni sulla base dei modelli ministeriali della prima prova d'esame. I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti punti: il livello di partenza; l'impegno durante l'anno; il progresso nell'acquisizione dei contenuti; la proprietà del linguaggio orale e scritto; l'ordine, la precisione e la diligenza nei compiti eseguiti sui quaderni; i risultati delle verifiche. Agli alunni sono stati sempre chiariti gli obiettivi, le conoscenze e i contenuti dell'attività didattica, i tempi di svolgimento e di verifica, le tipologie delle verifiche, i livelli di prestazione ed impegni richiesti, i criteri di valutazione. Per le griglie di valutazione si è fatto riferimento a quelle adottate dal dipartimento di lettere per le prove orali, e nelle simulazioni di prima prova alle griglie ministeriali.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Cristina Castelluzzo**

Contenuti svolti nel trimestre

- L'età del Positivismo (Naturalismo e Verismo): Il Positivismo e la sua diffusione; Il Naturalismo e il Verismo.
 - ÉMILE ZOLA: La vita e le opere; Il romanzo sperimentale; L'Assomoir;
 - Da L'Assomoir: Gervasia all'Assomoir.
- Giovanni Verga: La vita e le opere; Il pensiero e la poetica; La produzione letteraria;
 - Vita dei campi;
 - Da Vita dei campi: Rosso Malpelo;
 - I Malavoglia;
 - Da I Malavoglia: La famiglia Malavoglia; Il ritorno e l'addio di 'Ntoni;
 - Novelle Rusticane;
 - Da Novelle rusticane: La roba;
 - Mastro Don Gesualdo; Da Mastro Don Gesualdo: L'addio alla roba.
- Accenni della Scapigliatura e del ritorno al Classicismo.
- Il Decadentismo: Una nuova sensibilità; Le correnti del Decadentismo (eccetto Verlaine, Rimbaud e Mallarmé); Il Decadentismo In Italia e nel resto d'Europa.
 - Charles Baudelaire: La vita e le opere; I fiori del male;
 - Da I fiori del male: Corrispondenze.
- Giovanni Pascoli: La vita; Il pensiero e la poetica;
- Myricae;
- Da Myricae: X agosto; Novembre; L'assiuolo;
- Il fanciullino;
- Canti di Castelvecchio;
- Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; La mia sera.
- Gabriele D'Annunzio: La vita; Il pensiero e la poetica;
- Il Piacere;
- Da Il Piacere: Il ritratto di un esteta;
- Laudi;
- Dalle Laudi: La pioggia nel pineto.
- La letteratura italiana tra Ottocento e Novecento: Il Crepuscolarismo; Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento.
- La narrativa della crisi: Le nuove frontiere del romanzo del Novecento (escluso i principali autori del romanzo della crisi);



- Marcel Proust: La vita e le opere; Alla ricerca del tempo perduto;
- Da Alla ricerca del tempo perduto: La madelaine.
- James Joyce: La vita e le opere; Ulisse;
- Da Ulisse: L'insonnia di Molly.
- Visione del film sugli ultimi anni di D'Annunzio: Il Cattivo poeta.
- Potenziamento delle modalità testuali dell'esame di stato.
- Lettura individuale ed esposizione da parte di ogni studente di un classico della letteratura novecentesca.

Contenuti svolti nel pentamestre

- James Joyce: La vita e le opere; Ulisse;
- Da Ulisse: L'insonnia di Molly.
- Le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.
 - Filippo Tommaso Marinetti: La vita e le opere; Manifesto del Futurismo;
 - Dal manifesto del Futurismo: Aggressività, audacia, dinamismo.
- Italo Svevo: La vita e le opere; Il pensiero e la poetica;
 - La Coscienza di Zeno;
 - Da La Coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; Una catastrofe inaudita.
- Luigi Pirandello: La vita e le opere; Il pensiero e la poetica; La produzione letteraria (escluso il teatro dei miti e i saggi);
 - Il Fu Mattia Pascal;
 - Da Il Fu Mattia Pascal: Io e l'ombra mia;
 - L'umorismo;
 - Novelle per un anno;
 - Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato;
 - Uno, nessuno e centomila.
- Giuseppe Ungaretti: La vita e le opere; Il pensiero e la poetica; La produzione letteraria (esclusi i dento l'opera e produzione in prosa);
 - L'Allegria (escluso la poesia e il poeta);
 - Da L'Allegria: Veglia; Fratelli; In memoria;
 - Il dolore;
 - Da Il dolore: Non gridate più; San Martino del Carso.
- Umberto Saba: La vita e le opere; Il pensiero e la poetica; La produzione letteraria (escluse la produzione in versi e la produzione in prosa);
 - Il Canzoniere;
 - Da Il Canzoniere: A mia moglie; Città vecchia; Amai.
- Eugenio Montale: La vita e le opere; Il pensiero e la poetica;
 - Ossi di seppia;



- Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Cigola la carrucola del pozzo; Spesso il male di vivere ho incontrato;
- Le occasioni;
- Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto;
- Satura;
- Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio.
- La narrativa italiana tra gli anni Venti e Cinquanta: La narrativa della Resistenza e del dopoguerra: il Neorealismo;
 - Dino Buzzati: La vita e le opere; Il deserto dei tartari;
 - Da Il deserto dei tartari: L'importante deve ancora cominciare.
 - Primo Levi: La vita e le opere; Se questo è un uomo;
 - Da Se questo è un uomo: Considerate se questo è un uomo; I sommersi e i salvati.
 - Esercitazioni Invalsi.

prof./prof.ssa *Cristina Castelluzzo*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pieci. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Paola Leoni

La classe ha sempre dimostrato una buona propensione alla pratica e una buona capacità di rielaborare e approfondire i contenuti della disciplina. Nella teoria si raggiungono obiettivi disciplinari intermedi, solo in alcuni casi base. Nel corso dell'anno la classe ha frequentato le lezioni con continuità e puntualità, mostrando interesse per la disciplina e approfondendo varie tematiche legate allo sport e alla salute. Al termine del quinto anno la classe mostra di aver raggiunto un buon grado di autonomia sia nello svolgimento dell'attività pratica adattata che nel metodo di studio. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In termini di conoscenze gli obiettivi sono stati raggiunti con un livello intermedio. Nello specifico nell'ultimo anno sono state consolidate le seguenti conoscenze: riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo, conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita, conoscere il proprio livello di movimento e infine conoscere e riconoscere la prestazione motoria (parametri, schemi motori, capacità e abilità).

Abilità

In termini di abilità il grado di raggiungimento è intermedio e in taluni casi elevato. Ci si è concentrati sull'aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva, sull'attuare piani di miglioramento del proprio movimento sulla base di parametri oggettivi, sul mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita (long life learning), infine sull'auto-valutarsi e valutare.

Competenze

Le due competenze di seguito enunciate sono state raggiunte con livello base e intermedio per tutti i componenti della classe. Competenza 1: l'allievo pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie



anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Competenza 2: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli, pianifica progetti motori e sportivi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 43 ore di lezione, 6 ore di lezione e verifica, 5 ore di educazione civica, 2 ore di sorveglianza, per un totale di 56 ore.

Metodologia didattica

Per conseguire gli obiettivi prefissati si sono utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale, apprendimento cooperativo, gioco di ruolo/role playing, soluzione di problemi reali/ problem solving, studi di caso e compiti di apprendimento.

Materiali didattici e testi in adozione

Sono stati proposti su CLASSROOM (G Suite for Education) materiali realizzati dal docente, video e consegne per ampliare il bagaglio di conoscenze in maniera personale e individualizzata. Si è fatto inoltre riferimento al testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. PiùMovimento Slim. Marietti Scuola.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel trimestre e 3 nel pentamestre + una facoltativa. Nel trimestre gli allievi si sono valutati mediante una prova strutturata ad item e una prova pratica. Nel pentamestre la valutazione tiene conto di una prova strutturata ad item, 2 prove pratiche e di una prova scritta facoltativa. Quest'ultima valuta la relazione scritta di un testo di cultura dello sport scelto da elenco fornito dalla docente. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, di eventuali approfondimenti teorici per impossibilità di svolgere la pratica, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.



prof./prof.ssa *Paola Leoni*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Paola Leoni**

Contenuti svolti nel trimestre

- PARTE PRATICA
 - il livello di attivazione e defaticamento, gioco-sport livello avanzato, sport di squadra ed individuali livello avanzato, grandi e piccoli attrezzi, il cross-fit e gli elementi base del corpo libero, incrementare le capacità motorie, valutare il movimento
- PARTE TEORICA
 - le basi del movimento (sistema senso-percettivo, schemi motori di base, capacità e abilità motorie), primo soccorso e concetto di responsabilità

Contenuti svolti nel pentamestre

- PARTE PRATICA
 - il livello di attivazione e defaticamento, gioco-sport livello avanzato, sport di squadra ed individuali livello avanzato, grandi e piccoli attrezzi (approfondimento trave e parallele), il cross-fit e gli elementi base del corpo libero, incrementare le capacità motorie, valutare il movimento, scherma e fondamentali della pesistica
- PARTE TEORICA
 - storia delle Olimpiadi (dall'antico al moderno), lo sport come fattore sociale totale (cultura, storia, economia, modelli di vita e pratiche di comportamento), lettura libro di cultura dello sport (da elenco fornito dalla docente su Drive)

prof./prof.ssa Paola Leoni

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Stefania Maruccio

Ho conosciuto la classe nel corso del presente anno scolastico e, nei due anni precedenti, due diverse docenti si sono succedute nell'insegnamento della Lingua Inglese. Nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, gli studenti della classe hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno tenuto un comportamento molto corretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Il clima di lavoro in classe è sempre stato sereno e collaborativo. Per quanto riguarda la partecipazione, gli alunni hanno sempre seguito le lezioni con attenzione, sebbene la partecipazione alle proposte didattiche non sia sempre stata attiva o sia stata limitata ad un gruppo della classe o abbia richiesto la sollecitazione da parte del docente. Dal punto di vista dell'impegno, un largo gruppo degli studenti ha eseguito le consegne con diligenza e puntualità nell'impegno e nei tempi accordati, mentre un gruppo più esiguo, pur non sottraendosi allo svolgimento di compiti assegnati, le ha eseguiti in maniera meno approfondita e con minore puntualità. Dal punto di vista del profitto, invece, la classe risulta divisa in tre livelli: un numero ristretto di studenti ha, infatti, acquisito più che buone competenze linguistiche e testuali e conoscenze relative agli argomenti trattati; un gruppo più numeroso ha acquisito un buon livello di competenze e conoscenze ed un ultimo gruppo ha acquisito competenze più che sufficienti o discrete.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento alla Programmazione di Dipartimento e a quelle svolte dal docente (indicate di seguito)

Abilità

Affinamento delle 4 abilità di base, con perfezionamento di pronuncia ed intonazione ed utilizzo di un vocabolario più tecnico, anche di microlingua, in particolare: comprendere il significato generale ed informazioni specifiche di messaggi orali di vario tipo; comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico scientifici di settore; comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano produrre descrizioni ed esposizioni, anche di argomenti di natura



tecnico-professionale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo

Competenze

Competenze specifiche linguistico-comunicative relativamente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

- Produce e comprendere testi più complessi, ampliando il lessico
- Usare un dizionario monolingue
- Competenze nell'uso di nuove tecnologie
- Competenze di cittadinanza attiva

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

72 ore (comprese 8 di compresenza con il docente madrelingua di conversazione Prof. Turlogh Gallagher e le ore di verifiche scritte e orali)

Metodologia didattica

Lezione frontale, problem solving, flipped classroom, lavori di ricerca individuali o di gruppo, Writing and Reading

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo 'Explore Travel and Tourism' Ed Eli, autore A. Smith, siti web, materiale di studio e approfondimento fornito dall'insegnante, dizionari online

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate tre prove nel primo periodo (una scritta e due orali) e 5 prove nel secondo periodo (due scritte e tre orali)

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Stefania Maruccio*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Stefania Maruccio**

Contenuti svolti nel trimestre

- Reading comprehensions:
 - 'Whish you weren't here', How tourists are running the world's greatest destinations', The Guardian, Z. Williams, 17 August 2023
 - 'It's all about stepping out of your comfort zone: 10 tips for solo travellers', P. Tablin, The Guardian, 28 January 2023
- Writing itineraries: useful phrases and vocabulary, Writing descriptive texts for itineraries
- Reading comprehension: Itinerary of Valpolicella
- Unit 4: Motivations and destinations
 - - Why people travel: Business tourism, Niche tourism, Nature and rural tourism
 - Reading: Wildlife Tourism Without the Wildlife?
 - Adventure tourism
 - Weddings and honeymoons
 - Food tourism
 - Medical and wellness tourism
 - Music and screen tourism
 - Religion tourism
 - Where people travel
 - Man-made resources
 - UNESCO World Heritage Sites
 - Climate
- Itineraries: England:
 - London (The City, Westminster)
 - English Gothic cathedrals: London's Westminster Abbey
 - Lavori di gruppo: Bath, Cotswalds, Canterbury
- Unit 5: Motivations and Destinations
 - Presenting a destination, Writing descriptive texts for a destination + Describing a destination (Phraseology and vocabulary); Natural resources (vocabulary);
- Unit 5: Transport
 - Before you travel (Identity documents, Insurance, Health, Money)
 - Air transport: Airlines and flights; Flight classes; Tickets; The airport; International departure and arrival procedures



Contenuti svolti nel pentamestre

- Unit 5: Transport
 - Land transport: Travelling by train; Travelling by coach and bus; Travelling by car;
 - Water transport: Ferries and water buses; Cruises and boating holidays;
- Unit 6: Accommodation
 - Choosing accommodation;
 - Serviced accommodation: Hotels; Facilities and amenities; Unusual hotels around the world; B&Bs and guest houses; Accommodation ratings;
 - Self-catering accommodation: Holiday rentals; Youth hostels and residences; Campsites;
 - Alternative forms of accommodation (house swapping and Sofa surfing)
 - Presenting accommodation + Writing descriptive texts for accommodation: Presentazione di un lavoro di ricerca individuale su: Seven-star hotels (description of a seven-star hotel)
- Itineraries:
 - - Florence
 - - Verona
 - - Ireland: Belfast; Ireland's history: The Troubles
 - - England: main cities
 - USA: New York
- Other topics:
 - - United Nations (short history and functions)
 - - 'The Great Gatsby' by J. Fitzgerald (themes + author's biography) + USA's history: The Jazz Age and the Roaring Twenties (Historical background of the novel)
- Conversazione con docente madrelingua: 8 ore (compresenza)
 - The Republic of Ireland: Ireland through the ages
 - Ireland: Green Ireland

prof./prof.ssa *Stefania Maruccio*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Gaetano Scognamiglio

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno partecipato diligentemente alle lezioni, mantenendo un costante interesse e coinvolgimento. Questo ha favorito la conoscenza reciproca, l'analisi e la comprensione dei temi trattati, anche grazie al clima sereno, rispettoso e collaborativo instauratosi nel gruppo classe. Durante le discussioni su vari argomenti, alcuni studenti hanno contribuito in modo significativo con idee e opinioni, dimostrando buone capacità critiche e di osservazione, sostenendo e motivando le proprie posizioni nel rispetto e nella tolleranza delle opinioni diverse. Altri studenti, pur mostrando interesse e motivazione verso le problematiche trattate, hanno preferito un atteggiamento di ascolto e riflessione personale. Il programma ipotizzato all'inizio dell'anno è stato completato complessivamente, sebbene alcuni contenuti non siano stati trattati in modo esaustivo a causa del tempo limitato disponibile. Ciò ha lasciato agli studenti il compito di approfondire personalmente ciò che è stato introdotto in classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Ruolo della religione nella società contemporanea; visione ed etica cristiana nel quadro di un dialogo globalizzato; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita e professione con riferimento alla realtà sociale, economica, tecnologica e politica.

Abilità

Le Studentesse e gli Studenti hanno dimostrato abilità ad individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.



Competenze

Alla fine dell'ultimo anno del secondo ciclo gli studenti sanno interpretare fatti e fenomeni che riguardano l'evoluzione umana e spirituale dell'adulto. Riconoscono all'interno di fenomeni culturali il valore religioso, sociale ed ecumenico. Interpretano alcuni passi delle Scritture e le confrontano con l'etica contemporanea.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

35 ore di lezione

Metodologia didattica

Volendo stimolare l'interesse e la partecipazione a partire dal vissuto degli studenti si è dato spazio alla discussione guidata. Si è cercato di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.

Materiali didattici e testi in adozione

Sono stati utilizzati testi letterari, biblici, audiovisivi, schemi, schede tematiche, libri di testo, testi musicali.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: partecipazione; interesse; capacità di confrontarsi con i valori religiosi; comprensione e uso dei linguaggi specifici; capacità di rielaborazione personale.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Gaetano Scognamiglio*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Gaetano Scognamiglio**

Contenuti svolti nel trimestre

- Tra secolarizzazione e ritorno della cristianità
- I fattori determinante del rapporto Chiesa-mondo
- L'ateismo scientifico
- La risposta Cristiana ai maestri del sospetto
- La Chiesa di fronte al nazionalismo e al totalitarismo
- La Chiesa di fronte alle guerre mondiali
- Hannah Arendt e Le origini del totalitarismo
- Dietrich Bonhoeffer, vita e martirio del teologo che si oppose ad Hitler
- Zygmunt Bauman e la La società liquida

Contenuti svolti nel pentamestre

- La dignità della persona
- I principi ispiratori della dottrina sociale cristiana
- Sussidiarietà e solidarietà
- La dignità del lavoro
- Il problema dell'illegalità e la necessità della responsabilità sociale
- Le mafie e la corruzione
- Un'economia dal volto umano
- L'impegno dei cristiani nella Politica
- Modelli di riflessione sulla vita e sull'etica
- La pena di morte
- L'aborto
- Eutanasia e accanimento terapeutico
- Chiesa e diritti umani

prof./prof.ssa Gaetano Scognamiglio

firma sostituita a mezzo stampa



DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Relazione finale del docente Laura Eramo

La classe ha sempre dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività proposte. Il comportamento sia nei confronti dell'insegnante sia tra gli allievi è sempre stato rispettoso e improntato al dialogo e alla collaborazione. La materia è stata fin da subito percepita dalla classe come importante e caratterizzante l'indirizzo scelto, ma faticosa a causa delle lacune maturate negli anni precedenti per il variare del docente di riferimento ogni anno scolastico. A tal proposito ho organizzato le lezioni settimanali in 3 ore di spiegazione e un 1 ora di esercitazione in classe per sperimentare in un ambiente di gruppo e in modo condiviso le difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e se necessario richiamare le conoscenze pregresse non apprese. Le lezioni sono state impostate per favorire un approccio allo studio non basato sull'apprendimento mnemonico, ma incentrato sulla deduzione e su un percorso di crescita finalizzato alla maturazione di valutazioni personali su quanto appreso. La classe, nell'arco dei mesi di febbraio e marzo, ha svolto un lavoro di gruppo sul business plan alternando momenti in classe e momenti in laboratorio. Da questa attività è emersa una buona sinergia tra componenti dello stesso gruppo, tante idee di business originali e non legate necessariamente al settore turistico, una puntualità nella consegna e un piacevole entusiasmo nell'esposizione, tranne un unico gruppo. Ho accompagnato la classe ad un'unica uscita presso la Fiera di Verona riguardo al "Job orienta" e anche in questa occasione sono emersi tanti e diversi interessi rispetto ai progetti futuri degli alunni non tutti legati al settore turistico. Il gruppo classe riguardo al profitto si divide in due gruppi: il primo costituito da persone molto motivate, attente e precise ad ogni consegna, l'altro formato da persone meno continue nell'impegno scolastico, meno partecipi e rispettose dei tempi di consegna. Nel complesso il primo gruppo trascina il secondo costituendo quindi una classe equilibrata dove è molto piacevole lavorare e costruire validi contenuti ed esperienze didattiche.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

L'analisi dei costi, il controllo dei costi: il direct costing, il full costing, L'activity Based Costing, l'Analisi del punto a pareggio, qualità nelle imprese turistiche. L'attività dei tour operator, il prezzo del pacchetto turistico, il marketing e la vendita dei pacchetti turistici, il business travel. Strategia aziendale e pianificazione strategica, struttura e funzioni del business plan, il budget, reporting e analisi degli scostamenti Marketing



territoriale e politiche di sviluppo sostenibile, i fattori di attrazione di una destinazione turistica, i flussi turistici, dall'analisi SWOT al posizionamento, il piano di comunicazione e promozione. Ripasso continuo del Bilancio d'esercizio, bilancio riclassificato sia dello stato patrimoniale sia del conto economico sia a valore aggiunto che al costo del venduto e semplice analisi di bilancio oltre ai minimi calcoli finanziari finalizzati all'individuazione degli oneri finanziari.

Abilità

Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati. Utilizzare procedure per sviluppare e gestire il sistema di qualità nelle imprese turistiche. Elaborare prodotti turistici e relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. Interpretare le informazioni del catalogo. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività connesse. Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali. Elaborare business plan e rielaborarlo a confronto con esperti del settore. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio di un'impresa turistica.

Competenze

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività delle imprese turistiche. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Sono state svolte 113 ore di lezione a settimana fino al 15 maggio, di cui 99 di lezione, 4 ore di verifica, 4 di laboratorio di informatica, 5 di orientamento, 1 di sorveglianza all'assemblea.

Metodologia didattica

Lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom, peer education, problem solving.

Materiali didattici e testi in adozione

materiale fornito in classroom da altri testi o articoli di giornale. Libro di testo: SCELTA TURISMO UP edizione Tramontana volume 3



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte 2 prove scritte di verifica sommativa e 3 prove sommative nel secondo periodo di cui una orale/pratica sul business plan. Sono stati attivati sei sportelli Help a richiesta degli studenti per 6 ore di lezione focalizzati sulla dinamica dell'Esame di Stato, tenuti da altra docente. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Laura Eramo*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DISCIPLINE TURISTICHE E AZIEN- DALI

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Laura Eramo**

Contenuti svolti nel trimestre

- Modulo didattico A
- Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
 - L'analisi dei costi
 - Il controllo dei costi: il direct costing
 - Il controllo dei costi: il full costing
 - Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)
 - L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
 - Il sistema di qualità nelle imprese turistiche, modello PDCA.

Modulo didattico B

- Tour operator
 - L'attività dei tour operator
 - Il prezzo di un pacchetto turistico
 - Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
 - Il business travel

Contenuti svolti nel pentamestre

- Modulo didattico C
- Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche
 - La pianificazione strategica
 - Le strategie aziendali e i piani aziendali
 - Il business plan
 - Il budget
 - L'analisi degli scostamenti

Modulo didattico D

- Marketing territoriale
 - La destinazione turistica
 - I fattori di attrazione di una destinazione turistica
 - I flussi turistici
 - Dall'analisi SWOT al posizionamento
 - Il piano di comunicazione e promozione



prof./prof.ssa *Laura Eramo*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

7 MAGGIO 2024

SIMULAZIONE 2^a PROVA ESAME DI STATO

Tema di Discipline turistiche e aziendali

Il candidato svolga la **prima parte della prova e due** tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

Documento

Il documento che segue costituisce un'introduzione che può essere di riferimento e di supporto per lo svolgimento del tema di seguito riportato.

Turismo esperienziale per promuovere il territorio

Turismo esperienziale: è il nuovo *mantra* tra gli addetti ai lavori del settore turistico. E come in tutti i settori, anche in questo la forma è sostanza. Basta sentire pronunciare la parola "**esperienza**" che è subito magia. E siccome il turismo sembra uno di quei rari settori dell'economia in grado di assicurare un buon tasso di crescita e la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro, ecco che il territorio si mobilita e si rimbecca le maniche, promuovendo tutte quelle esperienze da vivere che tanto rappresentano nella motivazione di scelta di una destinazione. In questo difficile compito ci viene in aiuto il marketing turistico.

Solo qualche anno fa le ricchezze culturali e storiche di una destinazione bastavano ad attrarre i turisti. Oggi non è più così. Il viaggiatore è sempre meno alla ricerca di un luogo dove andare ma sempre più attratto da una destinazione in cui fare. È ormai finito il tempo in cui il turista rientrava dal suo viaggio con qualche souvenir e molte foto da mostrare ad amici e parenti. Il turismo è cambiato così come anche la figura del turista: ora vuole vivere le emozioni del viaggio per poi magari condividerle sui social network.

Esperienze, si diceva. Emozioni. Purtroppo intorno a queste parole si fa molta confusione. Spesso l'esperienza che tanto fa versare inchiostro sui media specializzati altro non è che un servizio in più che ci viene proposto insieme alla destinazione, come fosse la televisione satellitare a schermo piatto e il wi-fi in camera. Ed è proprio per evitare quel tipo di "esperienza" che ci viene in aiuto il marketing territoriale, inteso come il processo attraverso il quale si interviene per fare sì che quel luogo diventi motivazione di scelta di destinazione da parte del turista. Sempre tenendo ben presente che se c'è un tipo di competitività che la concorrenza non può rubare è il territorio. Sono le ricchezze del territorio con le loro peculiarità a dare maggior valore alla proposta turistica, a renderla diversa e più competitiva.

In passato il cliente che acquistava un prodotto turistico procedeva come con i mattoncini di un Lego, prima quello rosso, poi aggiungeva un pezzo bianco e in seguito li metteva insieme. In altre parole il turista sceglieva il luogo di destinazione, si cercava un albergo e vi aggiungeva qua e là qualche

7 MAGGIO 2024

servizio. Oggigiorno i turisti sono sempre più motivati dalle esperienze da vivere, dal concetto di *living culture*, dal desiderio di vivere nell'humus culturale del luogo. Insomma vogliono un prodotto innovativo e complesso, che solo il territorio e le sue realtà più autentiche possono offrire.

Se si guarda con attenzione alla ricchezza e varietà dei territori in Italia, quali di questi puntano la loro offerta su un sistema che valorizzi l'esperienza come motivazione di viaggio e di scelta di una destinazione? La domanda è d'obbligo se si considera il grande numero di territori a forte vocazione turistica che parlano di vendere esperienze uniche quando di fatto l'offerta rimane più o meno quella di un servizio in più a quello della camera.

Ben diversa sarebbe la proposta di vivere l'esperienza della vendemmia insieme al viticoltore in un vigneto dell'Oltrepò Pavese o del Monferrato oppure stare in un laboratorio dove mani abilissime trasformano un pezzo informe di legno o una massa di creta in altrettante eccellenze artigianali.

Questo sì che è vivere un'esperienza unica e di valore, che non ha prezzo e che il turista è anche disposto a pagare. Quindi, lasciamo da parte i prezzi scontati, come se si offrisse un due al prezzo di uno.

Gli studi mettono in evidenza che il turista sceglie un luogo sulla base delle cose che si possono fare ma anche delle persone che si possono incontrare. Il patrimonio del territorio sarebbe orfano se gli si togliessero le persone che vivono in loco e che ne costituiscono l'ossatura, il patrimonio umano. Ben venga dunque un marketing che produca non solo immagini e slogan ma un marketing di cose vere e autentiche che a loro volta bisognerà trasformare in messaggi e immagini. Ma soprattutto in emozioni.

Fonte: adattato da www.progettoartes.it

Tema

Il candidato ipotizzi di essere un neodiplomato dell'Istituto Tecnico Economico – indirizzo Turismo, desideroso di contribuire allo sviluppo del proprio territorio con la creazione di un'agenzia viaggio svolgente attività incoming.

Il candidato predisponga un documento che illustri le principali caratteristiche della nuova iniziativa economica, evidenziando i seguenti elementi:

1. i fattori di attrazione del territorio, distinti per tipologia, presenti sul territorio, da prendere in considerazione per lo sviluppo della nuova iniziativa imprenditoriale e le corrispondenti possibili forme di turismo esperienziale;
2. un programma di viaggio, da inserire in un pacchetto turistico che, utilizzando uno o più fattori di attrazione individuati al punto 1., si rivolga a un **turista che vuole "fare esperienza" del territorio**;
3. la tariffazione del pacchetto turistico di cui al punto 2., utilizzando il metodo del full costing;
4. il prospetto economico e quello patrimoniale del business plan della nuova iniziativa imprenditoriale, relativo ai primi tre anni.

7 MAGGIO 2024

Seconda parte

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti.

1. Il marketing territoriale necessita di un'attività sinergica fra tutti gli attori locali.

Descrivi una delle possibili forme associative di collaborazione per la creazione di uno **SLOT** (Sistema Locale di Offerta Turistica).

2. Il tour operator Alfa spa produce al proprio interno un'escursione compresa nel proprio pacchetto turistico. Un'agenzia di viaggio locale è in grado di offrire lo stesso servizio e lo propone al tour operator.

Presenta il calcolo di convenienza economica delle due alternative.

3. Eolo Viaggi, tour operator, intende proporre un pacchetto di 5 giorni (4 notti) a Lisbona.

La previsione di produzione/vendita del pacchetto è per un numero di 8.000 unità. Dai contatti con una compagnia aerea e un hotel si ritiene conveniente stipulare:

- con la compagnia aerea un contratto di "vuoto per pieno" con tariffa confidenziale per pax per tratta (A/R);
- con l'hotel un contratto di "allotment" con tariffa per pax per notte in camera doppia con trattamento B&B.

E' inoltre previsto l'acquisto a tariffe confidenziali dei seguenti servizi:

- transfer aeroporto/hotel;
- visita guidata della città;
- ingressi in musei e attrazioni;
- un'attività esperienziale;
- un'escursione fuori città.

Per la produzione del pacchetto si ritiene di dover sostenere costi generali, amministrativi e di marketing per una quota da quantificare.

Si calcoli, assumendo a scelta i dati opportuni, il prezzo che consente l'equilibrio economico ipotizzando la vendita del 65% dei pacchetti.

4. Il marketing territoriale richiede la presenza di figure professionali che aiutino il territorio a diventare motivo di scelta da parte dei turisti.

Individua, spiegando la decisione, una figura professionale in grado di svolgere tale attività e illustra le competenze professionali che deve possedere.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato, il dizionario di italiano e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ISS Copernico Pasoli - VRIS01900L - a.s. 2023/2024

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2024

7 MAGGIO 2024